



COMUNE DI PARMA

- SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO -

Piano di rilancio e riqualificazione del Parco ex Eridania come Parco della Musica Ristrutturazione Sala Ipogea e Aree Esterne

- STUDIO DI FATTIBILITA' -



elaborati grafici
BONI LEONARDO

responsabile del procedimento
ing. **GIANPAOLO MONTEVERDI**

capitolo n°
2 0 5 0 1 1 6 0

progetto architettonico
geom. **GIUSEPPE NADDEO**

UN NUOVO “PARCO DELLA MUSICA” PER PARMA

PREMESSE E OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'occasione del trasferimento della sede della Fondazione Toscanini e dell'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna/Filarmonica Arturo Toscanini all'interno dell'edificio ex-Centro Congressi (ora Centro di Produzione Musicale/CPM) localizzato nel parco ex-Eridania (ora 1° Maggio), ha innescato un processo di revisione e valorizzazione del sistema edificato costituito dallo stesso CPM, dall'Auditorium Paganini, edificio esistente e già idoneo alla funzione musicale, e dalla Sala ipogea, snodo sotterraneo che collega entrambi i corpi di fabbrica. Ciò rende finalmente e concretamente attingibile l'obiettivo della realizzazione di un Polo musicale cittadino dalle spiccate caratteristiche produttive, culturali ed educative.

Il progetto urbano e culturale che sottende questa proposta punta sull'instaurarsi di nuove relazioni tra cittadini e spazi urbani, all'interno di un disegno che trova, nella produzione e nella fruizione musicale, specificità e forza per innervare il sistema degli altri luoghi musicali della città che, nel contesto di un'identità e di una vocazione musicale fortemente riconoscibile e storicamente caratterizzante lo spirito cittadino, abbisognano ormai di un forte processo di rinnovamento e di ripresa qualitativa.

La proposta presentata individua la possibilità di far emergere e consolidare un articolato sistema di spazi interni ed esterni, immaginati per la fruizione della musica e per le attività culturali e formative connesse, con la particolarità non comune di un intenso dialogo con l'area verde pubblica del parco ex-Eridania, così da realizzare una peculiare sinergia tra produzione e ascolto della musica, attività di informazione, formazione ed educazione e godimento di uno spazio verde aperto e disponibile alla fruizione pubblica ed all'organizzazione di eventi artistici, musicali, congressuali e ricreativi. All'interno di questo nuovo programma culturale si inserisce anche l'opportunità di implementare l'offerta di spazi polifunzionali, pensati per attività informative, didattiche, artistiche e culturali, corredati dalle indispensabili attrezzature ricettive e direttamente relazionati con il Centro di Produzione della Musica, il Centro Congressi ed il Parco.

La sinergia che si verrebbe così ad instaurare permetterebbe di valorizzare l'offerta culturale, ottimizzando le capacità del Polo musicale ed espandendole anche alla funzione congressuale, in considerazione delle inderogabili ragioni di economicità ed equilibrio finanziario, con l'intento di promuovere un rinnovato spazio di cultura vivace, partecipato con continuità dalla cittadinanza e caratterizzato da contenuti e programmi di qualità.

Così come concepito, il nuovo Parco della Musica può concretamente innescare, in un momento di complessiva difficoltà anche sociale, nuove condizioni di rilancio e di riqualificazione delle iniziative e delle strutture culturali cittadine, pensate come luoghi e momenti di aggregazione ed integrazione culturale e di inclusione civile. L'investimento e le diverse attività proposte consentiranno inoltre al Consorzio Paganini, costituito da Teatro Regio e Fondazione Toscanini e operativo dal gennaio 2015 per la gestione dell'intero complesso, un effettivo implemento delle entrate in proprio, così consentendo ai Soci consorziati di contenere fortemente da subito le spese di gestione connesse alle attività istituzionali e, in prospettiva, di disporre in misura significativa di risorse proprie e indipendenti dal finanziamento pubblico. Tale considerazione è conseguente alle richieste reali e già in essere di una sempre maggior disponibilità degli spazi in seguito descritti, peraltro valorizzati dalla presenza stessa dell'Orchestra Regionale/Filarmonica Arturo Toscanini all'interno del parco e dell'Auditorium Paganini.

Questo progetto è condiviso dall'Amministrazione Comunale di Parma, in qualità di ente proprietario dei luoghi, dalla Fondazione Arturo Toscanini, dal Teatro Regio e dal Consorzio Paganini, in qualità di enti a partecipazione pubblica che, in prima persona, promuovono e realizzano attività musicali di alto prestigio e che si candidano a gestire gli spazi e le strutture del nuovo Parco della Musica.

La Fondazione Toscanini si è assunto l'onere di far redigere un Master Plan, che riassume e proietta nel tempo l'organizzazione architettonica finale del parco della Musica. Questo basilare documento verrà presentato dal Comune di Parma, unitamente alla Fondazione stessa, alla Regione Emilia Romagna al fine di richiedere un fondamentale contributo che consenta di portare a termine, entro l'importante ricorrenza del 2017, duemiladuecentesimo anniversario dalla fondazione della Città (183 a.C.), un progetto destinato alla piena valorizzazione di una risorsa strutturale importante, in gran parte già esistente e ampiamente disponibile come importante motore di ripresa e accelerazione delle funzioni civili, culturali ed economiche della Città.

Il programma d'interventi che viene di seguito descritto si occupa dunque della “costruzione” di un Parco della Musica per la città di Parma, coinvolgendo l'intera area verde e i corpi di fabbrica in essa inseriti e affrontando più temi relativi alla rifunzionalizzazione e riqualificazione delle attività esistenti, all'implemento delle occasioni di produzione musicale e culturale e alla manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio e vegetale coinvolto.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI

1. CENTRO DI PRODUZIONE MUSICALE “ARTURO TOSCANINI” (CPM)

- **progetto preliminare ed esecutivo generale** della riqualificazione dell'edificio ex Centro Congressi come Sede della Fondazione Arturo Toscanini: interventi di riqualificazione edilizia ed energetica, di revisione sismica e della risposta al fuoco del fabbricato esistente, così da renderlo disponibile ed in tutto idoneo all'insediarsi delle attività di produzione musicale e degli uffici, direzionali, artistici ed amministrativi ad esse correlati.

Fase progettuale già conclusa

- **primo stralcio esecutivo**: opere necessarie a rendere funzionanti e funzionali gli spazi interessati dall'attività di produzione musicale. I lavori comporteranno la realizzazione di una nuova sala prove, idonea a soddisfare le esigenze dimensionali ed acustiche espresse dagli Orchestrali ed un nuovo sistema di camerini per i solisti e di salette prova per lo studio e l'esercitazione dei singoli musicisti con i servizi necessari. All'interno di questo primo stralcio si realizzeranno inoltre interventi di adeguamento alla risposta al fuoco, di messa in sicurezza sismica dell'edificio, di miglioramento del confort energetico ed interno dei locali e di ridefinizione dell'atrio d'ingresso, così da rendere funzionalmente indipendenti le attività della Fondazione da quelle congressuali, risolvendo gli evidenti problemi di degrado causati dagli usi impropri di alcune aree dell'edificio direttamente collegate con lo spazio aperto.

Stralcio direttamente finanziato dalla Fondazione Arturo Toscanini in applicazione dei contenuti riportati nel Contratto di affitto del Bene di proprietà Comunale.

I lavori inseriti nel 1° stralcio esecutivo saranno appaltati nell'anno in corso

- **opere di completamento del CPM**: completamento delle chiusure esterne e di riqualificazione della facciata nord dell'edificio; realizzazione degli uffici direzionali, amministrativi ed artistici e delle aree di accoglienza; fornitura degli arredi fissi e completamento della revisione impiantistica.

Opere già inserite nella progettazione esecutiva generale eseguita

- **allestimenti acustici e musicali del CPM**: allestimenti acustici e musicali per la nuova sala prove e fornitura degli arredi per i locali destinati al CPM

2. NUOVI SPAZI CULTURALI E PRODUTTIVI PER IL CPM

Sistema di spazi coperti e spazi esterni direttamente collegati con il CPM, necessari per articolare l'offerta culturale, promuovere momenti di incontro e di educazione, in grado di coinvolgere ambiti specifici del parco cittadino.

- **nuovo padiglione**: realizzazione di una nuova struttura (circa 1.000 mq), direttamente collegata al CPM ed alle sale ex congressi, composta da ambienti dalle spiccate caratteristiche polifunzionali e da spazi di servizio e ricettivi, utilizzabili, anche separatamente, per riunioni, esposizioni, attività didattica ed educativa, ... Il nuovo padiglione si dovrà interfacciare con un giardino per l'arte e la musica, che riqualifica una zona di parco ora marginale e non fruita.

- **piazza della musica**: configurazione della “piazza del parco” come spazio centrale di connessione e di percorrenza tra le strutture del parco (Auditorium, Sale Congressi, Centro Produzione Musica), ottenuta attraverso il recupero e la riqualificazione di una zona centrale (circa 1.800 mq), che oggi si presenta degradata e confusa;

- **“giardino della musica”** area verde (circa 7.500 mq) collegata al nuovo padiglione e organizzato per ospitare incontri e piccoli spettacoli musicali e artistici. Uno spazio verde dedicato e preso in cura dalla musica, ma disponibile e aperto a una frequentazione pubblica attenta e rispettosa del luogo.

L'organizzazione e la gestione di questi spazi sarà direttamente affidata al Consorzio Paganini

3. IL PARCO

- **coinvolgimento dell'area verde nel parco della musica**: realizzazione, all'interno del parco esistente, di “stazioni” per piccoli gruppi musicali, sedute per l'ascolto; individuazione di “passeggiate musicali” e

COMUNE DI PARMA

PROGETTO: Geom. GIUSEPPE NADDEO

DISEGNO: LEONARDO BONI

valorizzazione delle vecchie vasche di stoccaggio come scenografie naturali degli spettacoli all'interno ed all'esterno dell'Auditorium (luci e suoni);

- **opere di completamento del parco esistente:** messa in sicurezza dei confini mediante la manutenzione ed il completamento di alcuni tratti della recinzione perimetrale; realizzazione dell'ultimo "giardino d'acqua" in sostituzione della fontana non più funzionante;

- **opere di manutenzione:** ristrutturazione della pavimentazione in legno di attraversamento delle vasche con ninfee e manutenzione della sistemazione vegetale acquatica; manutenzione della vegetazione del percorso di accesso da via Barilla; ripristino dello strato di finitura della pavimentazione in calcestruzzo dei percorsi esistenti e recupero delle cordature; verifica dell'illuminazione esistente; trasferimento, al di fuori del parco, del padiglione incongruo, ora posizionato a ridosso delle alberature esistenti; verifica sulla salute e stabilità delle piante con eventuali interventi di ripristino del materiale vegetale (sicurezza per la fruizione pubblica)

4. RIQUALIFICAZIONE: DELLE EX SALE CONGRESSI IN SPAZI DI PROVA, EDUCATIVI E FORMATIVI

- **Ex centro congressi: atrio d'ingresso e sala:** completamenti delle opere di ristrutturazione – tinteggi; tamponamento sotto scala e completamento del corrimano delle scale di collegamento con l'atrio della sala ipogea; pavimento nuova porzione di solaio; tende oscuranti e arredi

- **Ex centro congressi, nuovo CPM:** completamento del miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio attraverso la realizzazione di coibentazione esterna delle facciate (cappotto e tinteggio);

- **Sala ipogea:** fornitura delle poltrone per la grande sala e completamento di questo spazio da riconvertire ad usi di carattere informativo, rappresentativo e educativo, mediante la fornitura di tende oscuranti, l'ampliamento del palco rendendolo idoneo alla didattica musicale e l'arredo della sala regia con la suddivisione degli spazi da adibire a cabine di traduzione simultanea; completamento delle opere di messa a norma per i VV.FF. e per il corretto funzionamento del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche. Dovranno essere previste alcune opere manutentive quali: il ripristino dello stucco nel foyer, l'adeguamento del sistema di audio, la sostituzione serratura porta di uscita dal foyer al giardino, il completamento arredi bagni

5. AUDITORIUM PAGANINI

- **auditorium:** adeguamento dei requisiti acustici attraverso la registrazione delle "vele acustiche" e modifica del sistema illuminazione palco al fine di renderlo più idoneo alle necessità di sala e meno impattante sull'Orchestra

- **sala prove musica:** la sala sarebbe adeguata ad ospitare le prove di complessi minori o di un'orchestra non superiore ai 50/60, elementi ma necessita del completamento dell'assetto acustico per un effettivo impiego.

- **accessi e corpo dell'edificio:** sistemazione della pensilina d'ingresso degli artisti, interventi di manutenzione sulle coperture piane del corpo degli uffici e servizi e ripassatura della copertura della sala concerti, sistemazione degli impianti antivolatili, sia a est che a ovest; per rendere utilizzabili le testate all'uso, già previsto nel progetto originario, di aree per esecuzioni musicali all'aperto; opere di manutenzione sui locali impianti.

In questo ambito generale ove varie istituzioni (Comune, Regione, Fondazione Orchestra Arturo Toscanini, Fondazione Teatro Regio, Consorzio Paganini, ecc) dovrebbero far convergere il loro interesse e i finanziamenti necessari per far decollare l'iniziativa in un tempo medio – breve, vede come protagonista principale l'Amministrazione Comunale di Parma, la quale si assume, con l'inserimento nel piano delle Opere Pubbliche 2015 – 2017 del presente Studio di Fattibilità, l'onere di realizzare nell'ambito del Master Plan, che verrà presentato alla Regione Emilia Romagna per la richiesta di finanziamenti nell'ambito culturale, la realizzazione di un nuovo volume per completare la dotazione infrastrutturale del parco e renderlo idoneo alla finalità di cui in premessa.

Il **nuovo padiglione** consiste nella realizzazione di una nuova struttura (circa 1.000 mq), direttamente collegata al CPM ed alle sale ex congressi, composta da ambienti dalle spiccate caratteristiche polifunzionali e da spazi di servizio e ricettivi, utilizzabili, anche separatamente, per riunioni, esposizioni, attività didattica ed educativa, ... Il nuovo padiglione si dovrà interfacciare con un giardino per l'arte e la musica, che riqualifica una zona di parco ora marginale e non fruita.

Questo intervento permetterà di aumentare la potenzialità dell'area e così grazie, anche, alla sua grande flessibilità organizzativa intercetterà una vasta gamma di utenza, che troverà in questa area una adeguata risposta a chi vorrà promuovere la cultura musicale a tutti i livelli.

Il quadro economico dell'intervento può così essere riassunto e schematizzato:

LAVORI

importo lavori complessivi (tutti i gruppi) € 920.000,00

oneri della sicurezza € 30.000,00

Totale A) € 950.000,00

B) somme a disposizione dell'Amministrazione

spese per piano sicurezza e coordinamento € 10.000,00

spese tecniche (comp. CNPAIA e IVA) € 45.000,00

spese per pubblicità bando. € 1.100,00

accantonamento per adeguamento prezzi € 5.600,00

contribuzione per Autorità di Vigilanza (AVCP) € 450,00

imprevisti (comp. IVA) 87.850,00

Totale B) € 150.000,00

IMPORTO QUADRO ECONOMICO INTERO PROGETTO € 1.100.000,00

PLANIMETRIA GENERALE



- 1 - Centro di produzione musicale A. Toscanini (CPM)
- 2 - Nuovi spazi culturali e produttivi per il CPM
- 3 - Sala IPOGEA
- 4 - Auditorium Paganini

